



## Mad for Science Challenge il Colombini tra i 50 finalisti

La terza Sab del liceo di viale Beverora svilupperà uno studio sulle polveri sottili e le api

### PIACENZA

● Sebbene il mondo della scuola abbia ripreso la propria attività tra comprensibili incertezze legate all'andamento della pandemia, gli studenti dei licei scientifici italiani e i loro professori di scienze hanno risposto con entusiasmo alla quinta edizione del concorso Mad for Science, sostenuto dalla Fondazione [DiaSorin](#). Provengono, infatti, da 17 regioni italiane i 50 licei ammessi alla seconda fase del concorso tra tutti quelli che hanno inviato la propria candidatura. Tra i 50 finalisti c'è anche il liceo Colombini di Piacenza, con il progetto che dovrà essere sviluppato presentato dalla terza Sab (scienze applicate), 18 studenti e la docente Francesca Argenziano.

La sfida che ora attende i 50 licei, che lavoreranno sul tema "Rigenerare il futuro", è quella di mettere a punto - entro il 14 aprile 2021 - cinque esperienze sperimentali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu individuati come filo conduttore



Il liceo Colombini diretto dalla preside Maria Luisa Giaccone

dell'edizione di quest'anno: dall'innovazione legata alle biotecnologie, a quello del riciclo, rifiuti, economia circolare e ad Ambiente e sostenibilità. Entro il 7 maggio 2021 un comitato appositamente costituito dalla Fondazione [DiaSorin](#) selezionerà le otto proposte progettuali più interessanti: gli 8 team finalisti si sfideranno durante la Mad for Science Challenge 2021 nella seconda metà di maggio di fronte a una giuria composta da professionisti della comunicazione ed esponenti della comunità scientifica. In palio un montepremi di oltre 175mila euro. I primi due licei classificati verranno premiati con l'im-

plementazione del biolaboratorio (per un valore massimo rispettivamente di 50.000 e 25.000 euro) e la fornitura dei relativi materiali di consumo (fino a un massimo rispettivamente di 5.000 e 2.500 euro all'anno per 5 anni a partire dall'anno 2021). Il progetto proposto dai ragazzi del Colombini verrà svolto in collaborazione con l'Università Cattolica, ed in particolare con la dottoressa Ilaria Negri (Entomologia). Al centro del lavoro, da sviluppare, le polveri sottili, la loro origine e il loro impatto sulla salute umana, studiate attraverso un "vettore" speciale: le api. **\_seg.**